

## UDIN&amp;JAZZ

Ecco Capossela  
e la sua ciurma

UDINE

Udin&Jazz cala il suo superass: stasera, alle 21.30, il piazzal del castello farà da cornice allo spettacolo complesso e affascinante di Vinicio Capossela, che porta sul palco il suo nuovo disco *Marinai, profeti e balene*. Rinchiuso dentro il ventre della balena, che poi si apre per trasformarsi in chiglia di nave, il Capitano e la sua orchestra partono dall'abisso per avventurarsi in mare aperto, tra animali leggendari, sirene, polpi, conchiglie e fantasmi. Troppo vasta è la materia per ricondurla a un disco solo. Eccone allora due: uno oceanico e l'altro omerico.

La ciurma che segue Capitano Capossela nella sua impresa marinaresca è composta da Mauro Ottolini (trombone, conchiglie, ottoni, flauti, kalimba e temporale), Achille Succi (flauti, shakuhachi, shehnai e tin whistle), Alessandro Stefana (chitarre, banjo e baglama), Glauco Zuppiroli (contrabbasso), Zeno De Rossi (batteria, conga e gong), Francesco Arcuri (sega musicale, balafon, campionario, steel drum, saz, santur), Vincenzo Vasi (There-



Vinicio Capossela stasera in castello

min, campionario, marimba, voce, glockenspiel) e il coro formato da Massimiliano Cutrera, Giovanna Dallelli, Edoardo Rossi e Diletta Donati.

Domani, invece, alle 11.30, all'Università di Udine (parco di palazzo Antonini), grazie alla collaborazione tra ateneo friulano, il progetto Teatro-scuola dell'Ert e Udin&Jazz (Euritmica), Capossela parlerà del nuovo album incontrando studenti e insegnanti. E in serata finale pirotecnico del festival con il concerto in castello di Raphael Gualazzi.